

CAMMINIAMO INSIEME

*Bollettino Domenicale 26/2024
della Collaborazione Pastorale Udine Sud Est*

PARROCCHIA DELLA BEATA VERGINE DEL CARMINE
PARROCCHIA DI SAN PAOLINO D'AQUILEIA
PARROCCHIA DELLA BEATA MARIA VERGINE DEL ROSARIO IN LAIPACCO

Sito internet: www.parrocchiacarmine.it

Ufficio parrocchiale: 0432/501465

ORARI SANTE MESSE

B.V. del Carmine		S. Paolino	B.M.V. del Rosario	S. Maria della Neve
Feriale	ore 19.00	Festiva ore 8.30	Festiva ore 9.45	Feriale ore 7.00
Prefestiva	ore 18.30			Festiva ore 18.30
Festiva	ore 11.00			

Domenica 7 Luglio

14^a Domenica del Tempo Ordinario

"Gesù percorreva i villaggi d'intorno insegnando"

Mercoledì 10 Luglio

POMERIGGIO CARMELITANO
Chiesa della B.V. del Carmine

ore 16.30: Esposizione dello Scapolare carmelitano
indossato da san Giovanni Paolo II

ore 18.30: Presentazione (*Fra Giuliano da Silva, O. Carm.
Parrocchia S. Maria Regina Mundi in Roma*)

**ore 19.00: Concelebrazione eucaristica presieduta
dall'Arcivescovo mons. Riccardo Lamba**

ore 20.15: Testimonianza sul Carmelo (*Fra Giuliano
e suor Maria Valentina Presidente della Federazione
dei Monasteri Carmelitani Italiani dell'Antica Osservanza*)

Giovedì 11 Luglio

VIGILIA DELLA FESTA DEI SS. ERMACORA E FORTUNATO

Ore 20.30: Celebrazione dei Primi vesperi
dei SS. Ermacora e Fortunato presieduta
dall'Arcivescovo e presentazione
dell'Anno Pastorale 2024-2025 (*Cattedrale*)

Venerdì 12 Luglio

SOLENNITÀ DEI SANTI ERMACORA E FORTUNATO

PATRONI DELLA DIOCESI E DELLA CITTÀ

Ore 10.30: Solenne concelebrazione eucaristica
presieduta dall'Arcivescovo (*Cattedrale*)

Domenica 14 Luglio

15ª Domenica del Tempo Ordinario

“Gesù chiamò a sé i Dodici e prese a mandarli a due a due”

Martedì 16 Luglio

**SOLENNITÀ DELLA MADONNA DEL MONTE CARMELO
TITOLARE DELLA CHIESA E PATRONA DELLA PARROCCHIA
DELLA B.V. DEL CARMINE**

Ore 18.30: Concelebrazione eucaristica presieduta
da don Paolo Greatti, vice rettore del Seminario
Interdiocesano di Castellerio, con al termine preghiera
alla Madonna del Carmine e incensazione della immagine.

AVVISI E NOTE

Pomeriggio carmelitano. Condividiamo un'iniziativa che le monache carmelitane propongono alla nostra comunità udinese in occasione della commemorazione solenne della Beata Vergine Maria del Monte Carmelo. Mercoledì 10 luglio nella chiesa del Carmine sarà possibile conoscere e pregare secondo il carisma carmelitano. Nel pomeriggio dalle 16.30 ci sarà l'esposizione dello scapolare carmelitano di S. Giovanni Paolo II, con la presentazione dello stesso alle 18.30. In particolare segnaliamo la concelebrazione eucaristica presieduta dall'Arcivescovo alle ore 19 e l'appuntamento, dedicato in particolare ai giovani, sulla spiritualità carmelitana alle ore 20.15 con la testimonianza di Fra Giuliano e suor M. Valentina.

Festa dei Santi Patroni. La nostra Diocesi si appresta a celebrare i Santi Patroni Ermacora e Fortunato. Ermacora sarebbe stato scelto nel 50 d.C. come primo vescovo della comunità cristiana di Aquileia da san Marco, venendo quindi consacrato a Roma da san Pietro. Secondo una tradizione dell'VIII-IX secolo, si sarebbe trattato di un pagano convertito da Marco. Fortunato sarebbe stato il diacono di Ermacora e i due subirono assieme il martirio ad Aquileia nell'anno 70. Si inizierà con il canto dei Primi vespri lunedì 10 luglio alle 20.30 in Cattedrale. Durante la celebrazione l'Arcivescovo offrirà alla Chiesa udinese le linee pastorali per l'anno 2023-2024. Il giorno dopo, martedì 11 luglio, alle ore 10.30 in Cattedrale l'Arcivescovo presie-

derà una solenne Eucarestia con i parroci e sacerdoti della Città. Tutti i fedeli delle parrocchie di Udine sono invitati a partecipare.

Festa della Madonna del Carmine. E' la festa della titolare della chiesa di via Aquileia, dedicata alla Beata Vergine Maria del Monte Carmelo. Viene celebrata ogni anno il 16 luglio per commemorare l'apparizione della Vergine a San Simone Stock, priore generale dell'Ordine dei Carmelitani, avvenuta sul monte Carmelo in Palestina il 16 luglio 1251. La scena è rappresentata al centro del soffitto della chiesa mentre la Madonna del Carmine è raffigurata nella tela dell'ovale dell'altare maggiore risalente agli inizi del 1500. Martedì 16 luglio alle ore 18.30 nella chiesa del Carmine sarà celebrata una messa solenne presieduta dal vice rettore del Seminario interdiocesano di Castellerio don Paolo Greatti con al termine l'incensazione dell'immagine della Madonna del Carmine e la recita della preghiera di affidamento a lei composta da san Giovanni Paolo II. Seguirà in cortile il concerto delle campane magistralmente suonate dal gruppo degli Scampanotadors Furlans accompagnato da un rinfresco offerto ai presenti.

**IL BOLLETTINO DOMENICALE DELLA COLLABORAZIONE
PASTORALE VIENE SOSPESO DALLA PROSSIMA
SETTIMANA ALL'ULTIMA SETTIMANA DI AGOSTO**

COMMENTO AL VANGELO

(Mc 6,1-6)

Centro del racconto evangelico è la reazione dei compaesani di Gesù: prima si stupiscono per i prodigi compiuti, poi ne restano scandalizzati. La reazione, solo apparentemente contraddittoria, si giustifica comprendendo che "scandalizzare" significa "essere in totale disaccordo". Il disaccordo deriva dal fatto che considerano le parole di Gesù un ostacolo alla loro fede, troppo legata agli schemi tradizionali. Educati alla fede dei padri, credono che il Signore abbia stretto Alleanza solo con la casa di Israele. Ora Gesù, che pure è stato educato nei principi e valori religiosi tradizionali, dà l'impressione di considerare la "casa" della fede di Israele troppo angusta e di volerla aprire a tutti. È proprio questa volontà – già manifestata nell'accoglienza dei peccatori e nella cura degli ammalati e emarginati – di spalancare la porta della casa di Israele a tutti che desta stupore e inquietudine e scandalizza gli abitanti di Nazaret. Le molte domande su Gesù hanno così lo scopo di capire quale sia l'origine della sua nuova dottrina, quale l'autorità che offre garanzie e che permette di fidarsi di lui. Il suo messaggio e i suoi gesti Gesù dimostrano che sta demolendo la casa in cui hanno risposto tutte le loro speranze. Alla fine prevale la diffidenza

e i compaesani di Gesù scelgono di rimanere nelle loro vecchie abitudini, di non abbandonare la casa delle loro sicurezze. Il distacco da Gesù è inevitabile. Come tutti i profeti, Gesù è disprezzato nella sua patria. La scelta degli abitanti di Nazaret ritorna anche oggi in chi non sa accogliere la proposta di Gesù e non riesce a prendere le distanze dai principi della morale corrente, dagli ideali e dai valori della società in cui vive. L'incredulità e l'incapacità di fidarsi di Gesù ha conseguenze drammatiche. Gesù offre la sua salvezza, ma non può imporla per fedeltà all'amore che rispetta la libertà. La realtà può cambiare solo dando piena fiducia a Cristo e alla sua parola.

Preghiera

*Quel giorno, Gesù, sei tornato a Nazaret.
È il villaggio in cui sei cresciuto:
tutti gli abitanti ti conoscono.
Con te hanno condiviso
i lutti e i digiuni, ma anche i giorni di festa,
la preghiera comune nella sinagoga,
i riti del sabato e la gioia della Pasqua.*

*Ora dovrebbero rallegrarsi
per le tue parole, per i miracoli
che ridanno speranza ai malati
e invece tu diventi per loro
addirittura un motivo di scandalo.*

~

*Non possono accettare che uno di loro
comunichi la sapienza che viene da Dio,
che le tue mani callose di artigiano
guariscano gli infermi, toccando/i,
richiamino alla vita i morti.*

*Non accettano che Dio si serva
di uno di loro, di uno come te,
per entrare nella storia dell'umanità.
Ma è proprio quello che accade
anche oggi, tra di noi:
siamo disposti a riconoscere
che Dio continua a operare
attraverso uomini e donne a noi vicini?*